

PROVINCIA

I nostri territori

provincia@gazzettadiparma.it

Collecchio
Il 23 aprile
la cena annuale
del Parma Club

» Cena annuale del Parma Club Collecchio martedì 23 aprile, alle 20, al ristorante «I Pifferi» di Sala Baganza. Prenotazioni entro lunedì 15 aprile, contattare il presidente al 338/9995813 o Adriana del bar tabaccheria Salati 338/8876330.

San Polo Le «imprese» provocatorie di un gruppetto di minorenni

Danni, bestemmie, insulti, spintoni: Pasqua «difficile» tra chiesa e oratorio

Sotto controllo
I partecipanti alla Via Crucis di venerdì scorso seguiti passo per passo dalla pattuglia dei carabinieri di Colorno (sullo sfondo si notano i lampeggianti dell'auto-mezzo di servizio).

» **Torriale** È stato un sollievo per i partecipanti alla via Crucis di venerdì scorso – tornata a richiamare i parrocchiani in processione lungo le strade di San Polo dopo lo «stop» suggerito dalla pandemia - essere seguiti passo per passo dalla pattuglia dei carabinieri di Colorno, pronta a intervenire nel caso a qualcuno fosse venuto in mente di disturbare l'importante momento di preghiera.

Un'ipotesi, quella di eventuali «incursioni» di balordi, che non era così remota visti i fatti accaduti in paese durante la preparazione alla Pasqua. Solo pochi giorni prima, infatti, un gruppetto di giovani, composto da una decina di ragazzi fra i 15 e i 16 anni, si era intenzionalmente messo a infastidire, urlando bestemmie e insulti, chi era in chiesa per assistere alla messa. Una provocazione che sarebbe potuta fi-



nire anche molto male visto che dalle parole si è passati in «spintonate» sul sagrato, con schierati da un lato i provocatori e dall'altro chi aveva tentato di richiamarli a cessare il disturbo di chi

era concentrato nella preghiera.

Ma questo non era stato l'unico campanello d'allarme di una situazione che potrebbe avere pesanti ripercussioni sul futuro dei giovani coin-

Il passato ritorna
Fatti spiacevoli che non hanno potuto che far tornare alla mente di parrocchiani e residenti della zona quanto era avvenuto qualche anno fa, quando l'oratorio e la canonica erano finiti nel mirino di giovanissimi sbandati.

volti. Meno di una settimana fa, infatti, i volontari della Caritas che erano andati a preparare i pacchi di generi alimentari da consegnare alle famiglie bisognose del paese hanno trovato i chiari segni di una «visita» sgradita. Ancora una volta, infatti, qualcuno si era introdotto nei locali dell'oratorio e, conoscendo evidentemente abbastanza bene la divisione degli spazi interni della palazzina, era arrivato al magazzino e, per gioco o per pura cattiveria, aveva quindi danneggiato alcune delle confezioni di pasta che erano state riposte lì in attesa di essere distribuite.

Ma il «finale» potrebbe essere già scritto visto che i ragazzi non si sono minimamente preoccupati di non farsi riconoscere dai compaesani che avevano preso di mira e, vista l'età, ora potrebbero finire in guai seri.

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Contro un albero
Resta grave il ciclista ferito a Monticelli

» È un palermitano di 43 anni il ciclista che lunedì pomeriggio è andato a schiantarsi, per cause ancora da chiarire, contro un grosso albero a Monticelli sbattendo violentemente la testa. L'uomo si trova tuttora ricoverato in Rianimazione al Maggiore di Parma. È in condizioni stabili ma sempre in prognosi riservata. Poco dopo le 15.30 del giorno di Pasquetta l'uomo stava percorrendo via Montepelato Nord, non distante dall'hotel delle Rose, in sella a una bicicletta elettrica. Stava procedendo verso le scuole e pare che in quel momento non transitasse nessuna auto, così da escludere la possibilità di un eventuale contatto con un altro mezzo che possa aver fatto deviare l'uomo finito poi contro la pianta.

Appennino fragile «Non bastano i lavori di ripristino alla carreggiata, serve di più»

«Quali interventi nel tratto Varsi-Bardi?»

Interrogazione alla giunta regionale del consigliere leghista Occhi

» **Bologna** «Quali interventi sono in programma sulla strada Provinciale 28 nel tratto tra Varsi e Bardi? Sono stati fatti studi specifici e sono previsti interventi di consolidamento del movimento franoso che da tempo sta interessando la strada al chilometro 27?». A chiederlo, attraverso un'interrogazione alla giunta, è il consigliere regionale della Lega Emiliana Occhi, ricordando come il tratto stradale sia interessato da diversi fenomeni di dissesto che da tempo ne compromettono la percorribilità. Attualmente sono in corso lavori di ripristino della carreggiata e si pro-



Provinciale

Compiano Strada interrotta fra Bedonia e Bertorella

» Le piogge dei giorni scorsi continuano mettere a dura prova l'Appennino. Stavolta non ha retto il fianco della montagna in località Casello di Compiano sulla Sp3 che collega Bertorella a Bedonia. Nella serata di ieri si sono riversati sulla carreggiata detriti, terra e alberi di grossa entità. Immediato l'intervento dei Carabinieri della stazione di Bedonia, che hanno chiuso la provinciale, e l'arrivo dei vigili del Fuoco di Borgotaro, dei tecnici della Provincia di Parma e della Protezione Civile di Bedonia che si sono adoperati per mettere in sicurezza la zona interessata dal fronte franoso. La strada è rimasta chiusa in entrambi i sensi di marcia tra la località Isola e Sugremaro. Per transitare tra Bedonia a Borgotaro è necessario percorrere la strada secondaria passando da Pieve di Campi.

cede a senso unico alternato. Ma negli ultimi giorni, in seguito alle ripetute piogge, si sono registrati ulteriori movimenti e distacchi di materiale dal versante.

«Non siamo certo in una situazione di equilibrio e l'evoluzione di questi fenomeni continuerà nel tempo. I lavori di ripristino realizzati fino ad ora interessano esclusivamente la carreggiata, ma non vanno a intervenire globalmente sul versante. La SP 28 è la principale arteria di collegamento della Val Ceno e le alternative attuali alla viabilità allungano di molto il tragitto tra Varsi e Bardi; un'interruzione forzata della provinciale avrebbe gravi ripercussioni economiche e sul servizio di emergenza urgenza sanitaria. Di qui il mio atto ispettivo per sollecitare la Regione a intervenire», ha concluso Occhi.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bogolese, i bambini dell'asilo alla scoperta del riciclo dei rifiuti

» **Sorbolo** Far capire ai bambini che i rifiuti possono diventare una risorsa, che non sono qualcosa di «brutto» e «cattivo» ma che si possono trasformare aiutando l'ambiente. Questo è stato il senso della visita di una ventina di alunni dell'asilo «L'acchiappasogni» di Sorbolo agli impianti di Bogolese dell'azienda Inerti Cavoza, che da anni si occupa di smaltimento e riciclo dei rifiuti cercando allo stesso tempo di sensibilizzare istituzioni, addetti ai lavori e cittadini.

I bambini, fra i tre e i cinque anni, accompagnati dalle maestre, hanno potuto constatare dal vivo il ciclo seguito dai vari materiali, dall'arrivo sul camion fino alla selezione e alla pressa. A fare da cicerone i padroni di casa, Alfredo Cavoza e la figlia Lisa. I bambini hanno osservato da vicino l'area dedicata agli inerti, la zona degli pneumatici fuori uso, le balle di carta, la plastica, il legno, i metalli, e perfino alcuni giochi e il nastro di selezione con gli operatori. Inevitabili sono stati l'attenzio-

ne e lo stupore soprattutto per rumori e colori, per le attività di carico e scarico, con gli alunni che si sono cimentati in una piccola sfida a squadre per dividere i rifiuti e conferirli nel bidone corretto, un modo per imparare in modo ludico il significato e il valore della raccolta differenziata fatta ogni giorno a casa.

L'iniziativa nasce dal progetto dell'asilo legato ai mestieri dei genitori dei bambini: prima un'attività svolta dagli insegnanti in classe, poi la visita ve-



La visita
I piccoli all'azienda Inerti Cavoza di Bogolese.

ra e propria, in questo caso sul luogo di lavoro di Lisa Cavoza, il cui figlio frequenta proprio «L'acchiappasogni». «Abbiamo pensato fosse una cosa interessante e ci siamo messi a disposizione – ha spiegato la Cavoza

–. Secondo noi è importante dare già ad un bambino l'imprinting giusto sui rifiuti. Abbiamo trovato attenzione e interesse nonostante la tenera età».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA